

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005 Alla Conferenza Permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020. "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni", Preci (PG) - Id. Decreto 395/2020: 588 - CUP E47H20003760001 - CIG 8973652BE2 Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0039344-P 09/10/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 24/10/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente dott.ssa Claudia Cenci







Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 comm.ricostruzionesisma 2016@pec.governo.it

> Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA CORSO VANNUCCI 96 06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501 FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



prot. Come da Pec

ъ.	
Preci	
11601	

Al Presidente della Conferenza Permanente Sen. Avv. Guido Castelli

Presso l'Ufficio Commissariale PEC: <u>conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it</u>

Riscontro prot. 39344 del 09-10-2024

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 per "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI", sita nel comune di Preci (PG) in frazione Piedivalle. Soggetto attuatore: ARCHIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA.

Con riferimento alla Convocazione di cui all'oggetto, nel prendere atto di quanto comunicato e dovendo assicurare la presenza dell'Ufficio Tecnico alla indetta riunione, il Sindaco in qualità di soggetto chiamato a partecipare in rappresentanza del Comune di Preci alla Conferenza Permanente richiesta dall'Ufficio Commissariale – Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatasi a far data dal 24 agosto 2016 – Conferenza Permanente Sisma 2016

DELEGA

l'Arch. Luca Balsana, quale Responsabile dell'Area Tecnica – Settore Urbanistica e l'Ing. Arianna Pansolini, quale Responsabile dell'Area Tecnica – Settore Ricostruzione, a presenziare alla Conferenza Permanente del 24/10/2024, ore 10:00.

Il Sindaco Messi Massimo





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcosibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238 Class.7.10.5 visso, ol. 12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a – 00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti

II Direttore

St. Maria Laura Talamè

Wel eleve

Pt



Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0040036-P-14/10/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **24 ottobre 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **24 ottobre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"

LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20003760001 - CIG 8973652BE2

Id. Decreto 395/2020: 588;

- O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA TERESA"

COMUNE DI MATELICA (MC)

Soggetto Proponente: MIC - Ministero della Cultura Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

CUP F99D18000130001 - CIG 9048873639

Id. Decreto 395/2020: 754;

- O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA CHIARA"

COMUNE DI RIETI - (RI)

Soggetto attuatore: MIC -Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

CUP: F19D19000000001 Id. Ord. 105/2020: 760;

O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)".

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, <u>a presiedere</u> i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **24 ottobre 2024** per:

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"

LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200 Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118 Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925



Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20003760001 - CIG 8973652BE2

Id. Decreto 395/2020: 588;

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO

DELLA CHIESA DI SANTA TERESA"

COMUNE DI MATELICA (MC)

Soggetto Proponente: MIC - Ministero della Cultura Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

CUP F99D18000130001 - CIG 9048873639

Id. Decreto 395/2020: 754;

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO

DELLA CHIESA DI SANTA CHIARA"

COMUNE DI RIETI - (RI)

Soggetto attuatore: MIC -Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

CUP: F19D19000000001 Id. Ord. 105/2020: 760;

O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di

Acquasanta Terme (AP)".

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN **GIOVANNI**"

LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20003760001 - CIG 8973652BE2

Id. Decreto 395/2020: 588;

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO

DELLA CHIESA DI SANTA TERESA"

COMUNE DI MATELICA (MC)

Soggetto Proponente: MIC - Ministero della Cultura Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

CUP F99D18000130001 - CIG 9048873639

Id. Decreto 395/2020: 754;

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA CHIARA"

> Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200 Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118 Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925 <u>comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it</u> - <u>commissario.sisma2016@governo.it</u>



Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

COMUNE DI RIETI - (RI)

Soggetto attuatore: MIC -Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

CUP: F19D19000000001 Id. Ord. 105/2020: 760;

L'**Arch. Chiara Santoro**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)".

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

Il Presidente della Conferenza permanente Sen. Avv. Guido Castelli

> Castelli Guido 14.10.2024 11:54:05 GMT+01:00



TS-0031538-A-14/12/2020

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005 Alla Conferenza Permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente Direttore del Servizio III della DG ABAP Membro MiC supplente della Conferenza permanente esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni", Preci (PG) - Id. Decreto 395/2020: 588 – CUP E47H20003760001 - CIG 8973652BE2 Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni" – Comune di Preci (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0039344 - P del 09.10.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2893 del 10.10.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 24 ottobre 2024, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria



interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Preci (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0039344-P del 09.10.2024,

https://drive.google.com/file/d/1JkXiSIlhQrTXH9qdwKEyUi0UbPe6p4SC/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- le murature con rimozione dell'intonaco, scarnitura dei giunti ammalorati, interventi di scuci-cuci o rinzeppatura e stuccatura, ripristino della stuccatura dei giunti e della finitura, stuccatura in profondità e iniezioni di malta, ricomposizione in anastilosi del paramento interno con conci di recupero per la porzione di muratura crollata della facciata sud-est;
- le volte con realizzazione di cappa in malta di calce idraulica fibrorinforzata collegata con connettori di acciaio, inserimento di catene con capo chiave a paletto e bullone nei rinfianchi della volta sotto la sacrestia e in corrispondenza dell'arcone;
- tutto il perimetro con incatenamenti in ferro piatto sotto intonaco collegato alla muratura con perfori armati;
- la copertura con rimozione e rifacimento tramite arcarecci in legno lamellare, travetti e doppio tavolato in legno con controventi e cordolo perimetrale in acciaio e legno collegato alle murature mediante perfori armati;
- gli intonaci con opere di restauro e consolidamento;
- gli elementi lapidei con pulitura, ripristino e opere di finitura;
- i pavimenti in cotto della chiesa e sacrestia con parziale rimozione, rimontaggio ed eventuale reintegro con elementi uguali a quelli esistenti;
- portoni e infissi con interventi di restauro;
- l'impianto elettrico mediante ripristino;



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. n.11349 del 15/06/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni" – Comune di Preci (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria Arch. Caterina Careccia Funzionario Architetto tel: 06 6723 4875

caterina.careccia@cultura.gov.it

Oterina Coreccia

Il Soprintendente dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA CENCI MINISTERO DELLA CULTURA 22.10.2024 14:38:39 GMT+02:00





DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Via Aurelio Saffi, 13
06049 – SPOLETO (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Ep. Comune di Preci comune.preci@postacert.umbria.it

Classifica:34.43.04

Riferimento Ns. prot. 7337 del 17/04/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: D. Lgs. 42/04 artt. 21 c. 4 e 22 – Richiesta autorizzazione alla esecuzione dei lavori.

Indirizzo: PRECI (PG) – Loc. Piedivalle;

Lavori di: miglioramento sismico e restauro della chiesa di San Giovanni Battista a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e

successivi;

Dati catastali: Foglio 39, particella C;

Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 30/12/2022, con la quale si richiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di miglioramento sismico e restauro sia degli elementi strutturali che dell'apparato decorativo dell'edificio, di seguito sommariamente descritti. Sulle murature esterne è prevista la rimozione dell'intonaco, la scarnitura dei giunti ammalorati, interventi di scuci-cuci o rinzeppatura e stuccatura di profondità sulle porzioni di muratura lesionate, il ripristino della stuccatura dei giunti e rinzaffo superficiale con malta di calce idraulica naturale, il ripristino della finitura ad intonaco con malta di calce idraulica armato con rete in fibra di vetro collegata alle murature con connettori in acciaio inox. Internamente verrà effettuata la stuccatura in profondità del paramento murario, iniezioni di malta e stuccatura superficiale di bordi, lesioni e lacune con malta di calce. Per la porzione di muratura crollata della facciata sud-est è prevista la ricomposizione in anastilosi del paramento interno con conci di recupero, mentre la parte restante dello spessore murario sarà realizzata con mattoni pieni o conci di recupero solidarizzando lo stesso paramento con connettori in acciaio inox o materiali compositi. Sulle volte verrà realizzata una cappa sottile in malta di calce idraulica fibrorinforzata armata con rete a struttura morbida collegata alle volte con connettori in tessuto di acciaio. Inoltre verranno realizzati incatenamenti con catene in ferro tondo, con capo chiave a paletto e bullone, sia nei rinfianchi della volta sotto la sacrestia che in corrispondenza dell'arcone, mentre su tutto il perimetro è previsto ferro piatto sotto intonaco collegato alla muratura con perfori armati. L'attuale copertura sarà rimossa ed il successivo rifacimento è previsto con arcarecci in legno lamellare, travetti e doppio tavolato in legno incrociato con sovrastante controventi in nastri di acciaio e cordolo perimetrale in acciaio e legno collegato alle murature sottostanti con perfori armati. Nella sacrestia l'intradosso delle falde verrà lasciato a vista. Gli sporti di gronda saranno come gli esistenti con zampini in legno e tavolato mentre il manto di copertura sarà composto da coppi e controcoppi di recupero.

Nel progetto sono previste opere di restauro degli intonachi antichi e/o decorati finalizzati ai danni causati dal sisma, il consolidamento ed il fissaggio dei vari strati e la ricollocazione dei lacerti recuperati. Per i portali in pietra e gli elementi lapidei è prevista la pulitura superficiale degli elementi, ricollegamento degli stessi alle murature con perni, ripristino dei giunti con malta di calce e sabbia pigmentata. Le parti in aggetto saranno protette con malta in cocciopesto o copertina in piombo. I pavimenti in cotto della chiesa e della sacrestia saranno completamente e/o



parzialmente rimossi e per il successivo rimontaggio verranno reimpiegate le formelle precedentemente smontate e per l'eventuale reintegro sono previsti elementi uguali a quelli esistenti. Portoni ed infissi verranno restaurati e ricollocati in opera salvaguardando la ferramenta originale. Esternamente sopra gli intonaci strutturali verrà realizzato uno strato di colletta a calce e sabbia colorata con terre naturali rifinita con tinteggiatura a calce con la tecnica della velatura. Per quanto riguarda gli impianti verrà ripristinato l'impianto elettrico preesistente impiegando corpi illuminanti da valutare in accordo con tecnici della Soprintendenza.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del D. Lsg. 42/04 e s.m. e i:

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere così come da progetto trasmesso nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- tutte le malte da iniezione, stilatura, intonaci, da eseguirsi sulle murature storiche dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale;
- la rimozione dell'intonaco dovrà essere limitata ai soli interventi di ricostruzione/consolidamento della muratura danneggiata previa esecuzione di opportuni saggi di descialbo da parte di un restauratore qualificato nello campo delle superfici decorate dell'architettura, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC;
- Le riprese di intonaco, applicate successivamente agli interventi, dovranno essere confezionate con leganti ed inerti compatibili, anche esteticamente, con le porzioni storiche non interessate dalle spicconature ma ad esse adiacenti, al fine di garantire coerenza, compatibilità e omogeneità del risultato di presentazione finale;
- nella ricostruzione della porzione di parete in anastilosi con materiale lapideo di recupero, eventuali integrazioni dovranno essere
 eseguite con materiale lapideo avente le stesse caratteristiche di quello esistente. In particolare, in fase esecutiva si dovranno
 redigere elaborati di dettaglio dei paramenti (tipologia, pezzatura, ecc) in corrispondenza delle porzioni di murature da ricostruire al
 fine di una preventiva catalogazione del materiale lapideo crollato e la sua finale modalità di ricollocazione. La suddetta attività dovrà
 essere a cura di un restauratore qualificato nel campo delle superfici lapidee o decorate dell'architettura iscritto nell'elenco dei
 restauratori di beni culturali del MiC;
- l'individuazione delle zone ove poter inserire i connettori passanti dovrà essere concordata in fase esecutiva con il personale della scrivente Soprintendenza;
- La finitura del tavolato sulla copertura a vista e negli sporti di gronda, dovrà essere dello stesso colore naturale delle travi che compongono l'orditura del tetto e comunque sulla tonalità del noce chiaro.
- gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei nonché delle superfici decorate dovranno essere ad opera di un restauratore
 qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC che dovrà concordare con la scrivente le
 fasi operative e gli aspetti di dettaglio. In ogni caso, previa messa in sicurezza del cantiere, si dovrà procedere preliminarmente a
 qualsiasi altra lavorazione ad un esteso intervento di messa in sicurezza (pre-consolidamento) e protezione delle superfici decorate e,
 più in generale, degli elementi di pregio;
- ogni intervento di consolidamento, sia di profondità che superficiale, di pulitura e di reintegrazione delle superfici decorate, siano esse lapidee, lignee, ad affresco o stucco, ecc., dovrà essere preliminarmente approvato dalla scrivente Soprintendenza e valutato su campionature e tasselli di prova;
- dovrà essere predisposto a cura di restauratore qualificato uno specifico progetto per la movimentazione dei beni mobili ancora
 presenti in chiesa prima dell'avvio del cantiere, con indicazione del luogo individuato per il deposito e progetto di ricollocazione finale
 prima del termine dei lavori;
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture di restituzione estetica che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni saranno richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni e potranno essere impartite prescrizioni se necessarie alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consultivo scientifico a firma del D.L.



Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Quanto sopra, fatti salvi i diritti di terzi, le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntale realizzazione di quanto è stato autorizzato che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Giuseppe Lacava
Firmato Digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica Dott. Giovanni Luca Delogu Responsabile istruttoria tutela archeologica Dott.ssa Gabriella Sabatini



Da: comune.preci@postacert.umbria.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: Prot. N.7773 del 23-10-2024 - CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE O.C. 105/2020 per "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI", sita nel comune di Preci (PG) in frazione Piedivalle - TRASMISSIONE PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

Al Presidente della Conferenza Permanente Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Buongiorno,

in vista della convocazione della conferenza permanente fissata al giorno 24/10/2024 ore 10:00, si trasmette il parere di competenza relativo ai lavori in oggetto e precedentemente trasmesso all'Archidiocesi Spoleto-Norcia, affinché lo stesso valga in luogo alla presenza alla suddetta conferenza.

Cordiali Saluti Uff.Urbanistica Comune di Preci



AREA URBANISTICA E RICOSTRUZIONE

PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICO EDILIZIA

Con riferimento alla nota prot. n. 5187 del 12/07/2023 con la quale l'Ufficio Tecnico della Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia ha richiesto il parere di conformità urbanistica, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, ovvero che "la determinazione conclusiva della conferenza permanente comporta l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 380/2001".

Visti gli elaborati prodotti in formato digitale a corredo della richiesta consultati ed opportunamente acquisiti attraverso il seguente link:

https://we.tl/t-lkqweUH4Yf

Verificato che l'intervento ricade all'interno della Zona A1 di cui al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Preci e relative Norme Tecniche di Attuazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Esaminati gli elaborati progettuali, relativi ai Lavori di:

"Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni Battista nella frazione di Piedivalle di Preci (PG) danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016";

Preso atto che il Responsabile dell'Area Urbanistica, oltre agli elaborati progettuali ha verificato la destinazione urbanistica dell'area interessata dai lavori sopraccitati, riportata nel vigente Programma di Fabbricazione, le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione delle aree rispetto alla Frazione di Piedivalle, nel comune di Preci, classificata in Zona "A1", censita in catasto NCT al foglio 39 particella c:

ATTESTA

la conformità urbanistica delle opere in progetto esprimendo parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

Preci, addì 17.07.2023

Il Responsabile dell'Area Urbanistica Arch. Luca Balsana



D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016". Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"

LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E47H20003760001 – CIG 8973652BE2 Id. O.C. 105/2020: 588

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spole	Archidiocesi di Spoleto - Norcia				
Id O.C. 105/2020	n. 588/2020	n. 588/2020				
Indirizzo immobile:	Loc. Piedivalle - Cor	Loc. Piedivalle - Comune di Preci (PG)				
Dati catastali:	foglio: 39	part: C	sub: -			
Georeferenziazione	Lat. 42.866915	Long. 13.060220				
Intervento:	□ pubblico □ pri	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico				
Tipologia dell'intervento:	□Rafforzamento loc	□Rafforzamento locale				
	⊠Miglioramento sisi	⊠Miglioramento sismico				
Livello di progettazione:	ESECUTIVO	C				
R.T.P.	Ing. Francesco Filipp	Ing. Francesco Filippi				
Progettazione	Mandataria e capogra	Mandataria e capogruppo: Arch. Edi GRASSI - Arch. Francesco Er				
	VENTURA - Arch. I	VENTURA - Arch. Paola FIORETTI				

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0038740-A	04/10/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--



II - VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/10/2024 prot. CGRTS-0038740 la Determina dirigenziale n. 2142 del 02/10/2024 avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Decreto Commissariale n.395/2020 e O.C.n.132/2022. Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" Chiesa sita in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci - (PG). id Decreto 395/2020: 588/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20003760001. Euro 1.000.000,00.", in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- <u>Ufficio Sismica:</u> Esito positivo relativo all'istruttoria tecnica finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori, in allegato;
- <u>SABAP DELL'UMBRIA:</u> (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|15/06/2023|0011349-P) AUTORIZZAZIONE, ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in allegato;
- <u>COMUNE DI PRECI:</u> (Prot. n. 0005302 del 17/07/2023) <u>Parere favorevole</u> dal punto di vista urbanistico, in allegato;
- PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI: (Prot. n. 9937 del 04/09/2024) Nulla osta per l'intervento ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 co. 3 e 13 della legge 341/1991, nonché art. 1 co. 7 del DPR 06/08/1993, in allegato.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.000.000,00** (*unmilione/00*) di cui euro 675.640,64 per lavori e euro 324.359,36 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 1.000.000,00** (*unmilione*/00) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020. Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria		
O.C. 105/2020 aggiornato		(Proposta di approvazione		
Allegato 1 - O.C. 132/2022		CGRTS-0038740 del 04/10/2024)		
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		



QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0038740 del 04/10/2024)

LAVORI DI MIGLIORAMEN	OTI	SISMICO E	R	ESTAURO	LETO-NORCIA DI "SAN GIOV CI - Categoria		sa sita in
	C	QUADRO E	0	NOMICO LA	AVORI		
DESCRIZIONE LAVORI	IMP	ORTO PROGETTO		IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori							
IMPORTO LAVORI	€	568.107,48	€	568.107,48			
COSTI PER LA SICUREZZA	€	107.533,16	€	107.533,16			
A) TOTALE LAVORI	E	675.640,64	€	675.640,64			
IMPORTO A BASE D'ASTA	E	568.107,48	€	568.107,48			
RIBASSO D'ASTA							
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	E	675.640,64	€	675.640,64			
B) Somme a disposizione							
IVA 10% sui lavori	€	67.564,06	€	67.564,06			
Spese Tecniche progettazione	€	57.542,12	€	57.542,12			
Spese Tecniche esecuzione	€	46.218,94	€	46.218,94			
Totale spese tecniche	€	103.761,06	€	103.761,06			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche su S.T. e prestazioni specialistiche	€	4.150,44	€	4.150,44			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€	23.740,53	€	23.740,53			
Spese Amministrative Diocesi	€	11.634,61	€	11.634,61			
spostamento opere d'arte e rimontaggio	€	20.269,22	€	20.269,22			
Prove tecniche sui materiali compresa I.V.A.	€	4.481,62	€	4.481,62			
progetto da restauratore qualificato	€	14.856,65	€	14.856,65			
Spese per perizia chirotterologica	€	500,00	€	500,00			
IVA su perizia chirotterologica	€	110,00	€	110,00			
Spese per VIncA tecnico abilitato compreso oneri come per legge	€	624,00	€	624,00			
COLLAUDI	€	4.950,18	€	4.950,18			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€	198,01	€	198,01			
I.V.A. 22 % su Collaudi	€	1.132,60	€	1.132,60			
Imprevisti	€	66.386,37	€	66.386,37			
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	324.359,36	€	324.359,36			
C) Totale A+B	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00			
D) Economia di spesa da ribasso d'asta							
TOTALE GENERALE (C+D)	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00			

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da: Coccetti Claudia Firmato il 18/10/2024 09:38 Seriale Certificato: 3517603 Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027



PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento ai

"LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI" LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E47H20003760001 – CIG 8973652BE2 Id. O.C. 105/2020: 588

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 2142 del 02/10/2024 avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Decreto Commissariale n.395/2020 e O.C.n.132/2022. Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" Chiesa sita in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci - (PG). id Decreto 395/2020: 588/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20003760001. Euro 1.000.000,00.", acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0038740 del 04/10/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

<u>Parere favorevole</u> fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione Ing. Andrea Crocioni





Allegato 1

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI" LOCALITÀ PIEDIVALLE - COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E47H20003760001 – CIG 8973652BE2

Id. Decreto 395/2020: 588

CODICE	PROT CGRTS	DATA	PARERI		
-	0038740	04/10/2024	art 21_2023_PRECI.pdf		
	0038740	04/10/2024	Parere Ente Parco_Documento_principale.pdf		
	0038740	04/10/2024	Prot_0005302 del 17-07-2023 – Parere Conf. Urbanistica.pdf		
	0038740	04/10/2024	PROT_0031399_2024_09_23_NOTA TRASM Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni_Preci.pdf		
			DOC.AMMINISTRATIVA		
	0038740	04/10/2024	Doc_VincA_sangiovanni_piedivalle: - Allegati cartografici.pdf.p7m; - Format Proponente.pdf.p7m; - Perizia_S_Giovanni_Preci.pdf.p7m.		
	0038740	04/10/2024	1_Rich. integrazioni_protU_0021627_28.06.2024.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf		
	0038740	04/10/2024	Allegato 1_Verbale Istruttorio_S.Giovanni_Firm.pdf		
	0038740	04/10/2024	Appendice al contratto dei tecnici_firma.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Assicurazione_dichiaraz_rettoria.pdf		
	0038740	04/10/2024	CHIARIMENTI-STR-GEOT-POST-ISTRUTTORIA_2024.07.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Contratto SGiovanni PiedivallePreci_compressed.pdf		
	0038740	04/10/2024	Contratto_Restaurfirmato.pdf		
	0038740	04/10/2024	Dichiarazione iscrizione elenco speciale – Fioretti.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Dichiarazione iscrizione elenco speciale – Grassi.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Dichiarazione iscrizione elenco speciale – LuigiLuccioli.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Dichiarazione iscrizione elenco speciale – Severini.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Dich-iscriz-elenco-spec-LUCCIOLI-PAOLO.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	Filippi integrazione.pdf		
	0038740	04/10/2024	INCARICO_Agronomo Filippi (firmato)1.pdf		
	0038740	04/10/2024	Ordinanza di inagibilità.pdf		
	0038740	04/10/2024	Preci-Piedivalle – San Giovanni_lettera trasmissione USR.pdf		
	0038740	04/10/2024	RU-Sismica_firmato.pdf		
	0038740	04/10/2024	SchedaSinottica.pdf		
ESE			RELAZIONI		
	0038740	04/10/2024	A0_ElencoElaborati.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A1_RelTecGen.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A3 – A4_RelStoricaArtCritica.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A5a_Impianto Anticaduta.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	24 A6_RelGeologica.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	24 A7_RelIdrologica.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A8-REL-GEOT-E-FOND_compressed.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A9-REL-VULN_compressed.pdf.p7m		
	0038740	04/10/2024	A10-REL-CALC-STR_compressed.pdf.p7m		



Presidenza del Consiglio dei Ministri Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

0038740	04/10/2024	A11_RelTecElettrico.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	A12_RelazioneInterferenze.pdf.p7m			
0030740	ELABORATI STATO DI FATTO				
0038740	04/10/2024	B1_Inquadramento.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B2_Rilievo.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B3_QuadriFessurativi.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B4_RilievoFotog.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B5_RIL-STRUT-MATERICO_compressed.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B6_StatoConservazione.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B7_FasiStoricoCostruttive.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B8-IND-VULN-E-PRES-ANTISISM.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	B9_RelazioneIndaginiStrumentali.pdf.p7m			
0030740	0-1/10/2021	ELABORATI DI PROGETTO			
0020740	04/10/2024				
0038740	04/10/2024	C1_ProgArch_Rev.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C3-PROG-STU-ELAB-GRAF_compressed.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C4_scheda tecnica affreschi.pdf.p7m			
0038740		C4.a_scheda tecnica intonaci antichi.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C4.b_relazione apparati decorativi.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C5_ProgImpiantoElettrico.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C6-ELAB-CALC-ESEC-STRUT_compressed.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C7_RelCalcoloImpiantoElettrico.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C8_ComputoMetricoEstimativo_Rev_2024.07.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C11_IncidenzaMDO_REV_2024.07.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C12_QuadroEconomico_Rev_2024.08.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C13 PSC+ All a,b,c,d,e.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C14Cronoprogramma.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C16a_CapitolatoAppalto_REV_2024.07.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C16-a_CapitolatoSpecialeAppalto.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C16-b SchemaContrattoAppalto.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C16-c15_DisciplinareDescrittivoPrestazionale.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C17-P-MANUT_compressed.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	C18_PeriziaAsseverata.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	CHIARIMENTI-STR-GEOT-POST-ISTRUTTORIA_2024.07.pdf.p7m			
0038740	04/10/2024	CHIARIMENTI-STR-GEOT-POST-PREISTRUTTORIA.pdf,p7m			
		DETERMINAF_N.2142_02.10.2024.pdf.p7m			
		Elenco elaborati_S.Giovanni.docx			





Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 Preg.mo Sen. Avv. Guido CASTELLI comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

e.p.c.:

c.coccetti@governo.it l.quadrelli@pcm.gov.it Documento elettronico Sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Comm.le n. 105/2020, Decreto Comm.le n.395/2020, e O.C. n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]".

Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" - Chiesa sita in Loc. Piedivalle nel Comune di Preci - (PG).

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia.

id Decreto 395/2020: 588/2020.

TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

In riferimento al progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro di *"San Giovanni"* – Chiesa sita in Loc. Piedivalle nel Comune di Preci - (PG), si trasmette in allegato, la Determina Dirigenziale n. **2142** del **02/10/2024** avente per oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Decreto del Commissariale n. 395/2020 e [...]. **Proposta di approvazione dell'intervento "San Giovanni**" - Chiesa sita in Loc. Piedivalle nel Comune di Preci - (PG).

id Decreto 395/2020: 588/2020.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.

CUP: E47H20003760001.

Euro 1.000.000,00.

Si comunica, inoltre, che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

 $\underline{https://drive.google.com/drive/folders/1bVWyPRxYwHWBorPvZqXmxlBgxOK0lhwc?usp=drive_link}$

Cordiali saluti.

Il Responsabile Geol. Francesco SAVI

Il <u>Dirigente</u>
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES

FP/fs/cm

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

Servizio Ricostruzione Pubblica

Il Dirigente Ing. Francesco PES

Tel. +39 0742 630910 E-mail fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

II Responsabile Geol. Francesco SAVI

Tel. +39 0742 630745 E-mail fsavi@regione.umbria.it

PEC:

ufficiospecialericostruzione@pec.regine.umbria.it





Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2142 DEL 02/10/2024

OGGETTO:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Decreto Commissariale n.395/2020 e O.C.n.132/2022. Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" Chiesa sita in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci - (PG).

id Decreto 395/2020: 588/2020.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20003760001. Euro 1.000.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con

Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- articolo 1: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- articolo 2: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- articolo 3: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma U.S.R.);
- articolo 4: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- articolo 14: (Ricostruzione pubblica);
- articolo 15: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n.1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la

Conferenza Episcopale Italiana." Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che "...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale è approvato il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022":

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale".

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 "Elenco unico degli edifici di culto [...]" stabilisce all'art.2 co.5 che le "Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT". Nell'allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "San Giovanni" (id: 588/2020) in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci (PG), assegnatario di un contributo di Euro 200.000,00;
- l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", ricomprende nell'allegato 1, l'intervento "San Giovanni" (ID: 588/2022) in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci (PG), assegnatario di un contributo di Euro 1.000.000,00;
- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Giovanni
INDIRIZZO:	Loc. Piedivalle - Comune di Preci – (PG)
IIIIIIIIIIIIIII	(Foglio 39 - part. C)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia
GOOGETTO ATTOATORE.	C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON	Euro 200.000.00
D.C. 395/2020:	Luio 200.000,00
ID DECRETO COMM.LE 395/2020:	n. 588 /2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON	Euro 1.000.000,00
O.C. 132/2022:	Euro 1.000.000,00

Preso atto che in data 22/05/2024 prot. n. 0016971 e successive integrazioni, l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale, relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**San Giovanni**" sito in Loc. Piedivalle nel Comune di Preci.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa di cui sopra - propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo finalizzata all'approvazione da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020 - il cui verbale conclusivo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 - Verbale istruttoria), l'Ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo ammissibile per il progetto esecutivo risulta pari a Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), di cui Euro 675.640,64 per lavori, suddivisi in euro 568.107,48 per lavori soggetti a ribasso e euro 107.533,16 per costi della sicurezza, ed Euro 324.359,36 per somme a disposizione,

come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI "SAN GIOVANNI"- Chiesa sita in Località PIEDIVALLE, Comune di PRECI - Categoria OG2

QUADRO ECONOMICO LAVORI

				IMPORTO			CONTABILITA'
DESCRIZIONE LAVORI	IMP	ORTO PROGETTO		AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	FINALE
A) Lavori				CONTRIBUTO			
IMPORTO LAVORI	€	568.107,48	€	568.107,48			
COSTI PER LA SICUREZZA	€	107.533,16	€	107.533,16			
A) TOTALE LAVORI	€	675.640,64	€	675.640,64			
IMPORTO A BASE D'ASTA	€	568.107,48	€	568.107,48			
RIBASSO D'ASTA							
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€	675.640,64	€	675.640,64			
B) Somme a disposizione							
IVA 10% sui lavori	€	67.564,06	€	67.564,06			
Spese Tecniche progettazione	€	57.542,12	€	57.542,12			
Spese Tecniche esecuzione	€	46.218,94	€	46.218,94			
Totale spese tecniche	€	103.761,06	€	103.761,06			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche su S.T. e prestazioni specialistiche	€	4.150,44	€	4.150,44			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€	23.740,53	€	23.740,53			
Spese Amministrative Diocesi	€	11.634,61	€	11.634,61			
spostamento opere d'arte e rimontaggio	€	20.269,22	€	20.269,22			
Prove tecniche sui materiali compresa I.V.A.	€	4.481,62	€	4.481,62			
progetto da restauratore qualificato	€	14.856,65	€	14.856,65			
Spese per perizia chirotterologica	€	500,00	€	500,00			
IVA su perizia chirotterologica	€	110,00	€	110,00			
Spese per VIncA tecnico abilitato compreso oneri come per legge	€	624,00	€	624,00			
COLLAUDI	€	4.950,18	€	4.950,18			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€	198,01	€	198,01			
I.V.A. 22 % su Collaudi	€	1.132,60	€	1.132,60			
Imprevisti	€	66.386,37	€	66.386,37			
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	324.359,36	€	324.359,36			
C) Totale A+B	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00			
D) Economia di spesa da ribasso d'asta							
TOTALE GENERALE (C+D)	€	1.000.000,00	e	1.000.000,00			

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.0016971 del 22/05/2024 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "San Giovanni" di cui al Decreto Comm.le n.395/2020 – ID: 588/2020 per un importo di **Euro 1.000.000,00,** così come incrementato dall'O.C.132/2022;

Atteso che l'importo da concedere pari a Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), di cui Euro 675.640,64 per lavori, suddivisi in euro 568.107,48 per lavori soggetti a ribasso e euro 107.533,16 per costi della sicurezza, ed Euro 324.359,36 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con OCSR n.132/2022, (ricompreso nell'Elenco unico degli edifici di culto di cui all'Allegato 1 della suddetta ordinanza che revisiona e sostituisce l'Elenco unico di cui all'Allegato 1 del Decreto 395/2020).

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

II Dirigente DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0016971 del 22/05/2024 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "San Giovanni";
- 2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 Verbale istruttoria);
- 3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "San Giovanni", in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Giovanni	
INDIRIZZO:	Loc. Piedivalle - Comune di Preci – (PG)	
INDINIZZO.	(Foglio 39 - part. C)	
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia	
3000ETTO ATTOATORE.	C.F.: 93003360547	
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON	Euro 200.000.00	
D.C. 395/2020:	Euro 200.000,00	
ID DECRETO COMM.LE 395/2020:	n. 588 /2020	
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON	Euro 1.000.000,00	
O.C. 132/2022:	Euro 1.000.000,00	

per un importo complessivo di **Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00)**, di cui euro 675.640,64 per lavori, suddivisi in euro 568.107,48 per lavori soggetti a ribasso e euro 107.533,16 per costi della sicurezza, ed Euro 324.359,36 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA S. MONTANO sita in loc. TODIANO di PRECI - Categoria OG2

QUADRO ECONOMICO LAVORI

DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA'
DESCRIZIONE DAVORI	IMPORTO PROGETTO	A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 554.720,87	€ 554.720,87			
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 43.910,81	€ 43.910,81			
A) TOTALE LAVORI	€ 598.631,68	€ 598.631,68		€ -	€ -
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 554.720,87	€ 554.720,87		€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA 20,000%				€ -	€ -
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 598.631,68	€ 598.631,68		€ -	€ -
B) Somme a disposizione					
IVA 10% sui lavori	€ 59.863,17	€ 59.863,17		€ -	€ -
Spese Tecniche progettazione	€ 51.459,96	€ 51.459,96			€ -
Spese tecniche esecuzione	€ 37.802,66	€ 37.802,66			
Totale spese tecniche	€ 89.262,62	€ 89.262,62			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche su S.T. e prestazioni specialistiche	€ 3.570,50	€ 3.570,50	€ -	€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€ 20.423,29	€ 20.423,29			
Spese Amministrative Diocesi	€ 10.479,48	€ 10.479,48			
spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 10.707,04	€ 10.707,04			
progetto spostamento opere a firma di restauratore certificato	€ 2.500,00	€ 2.500,00			
sorveglianza archeologica per lavori di sottofondazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00			
Prove tecniche sui materiali	€ 8.762,31	€ 8.762,31			
COLLAUDI	€ 7.183,58	€ 7.183,58		€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€ 287,34	€ 287,34	€ -	€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Collaudi	€ 1.643,60	€ 1.643,60			
Imprevisti	€ 8.685,39	€ 8.685,39			€ -
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 226.368,32	€ 226.368,32	€ -	€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 825.000,00	€ 825.000,00	€ -	€ -	€ -
D) Economia di spesa da ribasso d'asta			€ -		€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 825.000,00	€ 825.000,00	€ -	€ -	€ -

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro 1.000.000,00 rientra nell'importo assegnato con OCSR n.132/2022, (ricompreso nell'Elenco unico degli edifici di culto di cui all'Allegato 1 della suddetta ordinanza che revisiona e sostituisce l'Elenco unico di cui all'Allegato 1 del Decreto 395/2020) e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del

D.L. 189/2016;

- 5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria USR Umbria;
- 6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/10/2024

L'Istruttore
Corrado Mattioli
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 01/10/2024

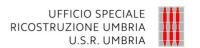
Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa Il Responsabile - Francesco Savi Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 02/10/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza Commissariale 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]" - ID 588

PROGETTO ESECUTIVO

"San Giovanni"
Chiesa sita in Località Piedivalle - Comune di Preci - (PG)
Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi []"				
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia di Sant'Eutizio Abate – C.F.: 93005690545				
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia				
Responsabile Tecnico della Procedura	acquisito con prot.USR-E-0016971 del 22/05/2024				
Localizzazione Edificio:	Località Piedivalle – Comune di Preci – (PG) Foglio 39 – part. C Coordinate di georeferenziazione Latitudine Longitudine				
	del progetto:	42,866915° N	13,060220° E		
Superficie Edificio:	mq. 65 circa				
Importo intervento assegnato con Decreto Comm.le n. 395/2020	€ 200.000,00 ID DECRETO: 588				
Importo intervento assegnato con Ordinanza Comm.le n. 132/2022	€ 1.000.000,00 ID ORDINANZA: 588				
C.U.P.	E47H20003760001				
Tipologia dell'intervento	☐ Rafforzamento Locale ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Demolizione / Ricostruzione ☐ Delocalizzazione con nuova costruzione ☐ Altro:				
Livello di progettazione	☐ Definitivo ☐ Esecutivo				

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020

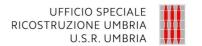


Affidamento dei servizi tecnici Progettazione Esecutiva: A - Prestazioni principali Progettazione architettonica, (coordinamento) e D.L.:	Contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi di Ingegneria e Architettura del 30/09/2021 poi aggiornato il 10/05/2024. ProtUSR_E n.0026714 del 08/08/2024 Associazione Professionale denominata "CLARICE Architetti Associati FIORETTI-GRASSI-VENTURA". Mandataria e capogruppo dell'RTP costituita da: Arch. Edi GRASSI Arch. Francesco Ernesto VENTURA Arch. Paola FIORETTI Mandanti: Ing. Paolo LUCCIOLI Ing. Luigi LUCCIOLI Geol. David SEVERINI Arch. Edi GRASSI – Capogruppo dell'RTP – con sede in Via S, Francesco, 10 – Perugia - (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia al n. 935. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_018297_2018. Arch. Paola FIORETTI Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia
	al n.1081. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_0018320_2018
B - Prestazioni parziali Progettazione strutturale, Progettazione impiantistica Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Contabilità dei lavori, assistenza al collaudo – Tutto l'RTP coinvolto nella progettazione e D.L.:	 Ing. Paolo LUCCIOLI con sede in Via XX Settembre, 89 – Foligno (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1587. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_011036_2017. Ing. Luigi LUCCIOLI con sede in Via XX Settembre, 89 – Foligno (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1658. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_017447_2017. Arch. Francesco Ernesto VENTURA Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia al n. 464. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_026733_2021.
C - <u>Prestazioni specialistiche</u> Indagini e relazione geologica Relazione storico-critica per edificio vincolato ai sensi D.Lgs 42/2004	Geol. David SEVERINI Numero iscrizione all'Ordine dei Geologi della Regione Umbria al n.150 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_027347_2021. Arch. Edi GRASSI
Importo aggiudicazione:	Euro 103.761,06 + Inarcassa e I.v.a. (a base d'asta: Euro 148.230,09 - ribasso del 30% ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020) Appendice al contratto per lo svolgimento dei servizi di ingegneria ed architettura trasmessa con Prot. USR-E n.0026714 del 08/08/2024
Progetto di restauro	Contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi tecnici per la redazione del progetto di restauro degli apparati decorativi e/o beni artistici, del 23/01/2023. ProtUSR_E n.0026714 del 08/08/2024 Società AETHRA RESTAURI S.n.c. di ONORI Rita e SAVINI Nella – con sede in Foligno – (PG) Vicolo del Reclusorio, 3/5 – iscritta nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione restauratore di beni culturali ex art.182 D.Lgs.42/2004 – iscritta all'anagrafe degli esecutori. Importo contratto appalto servizio: Euro 14.856,65 compresa I.v.a. 22% (già scontato del 30% in quanto affidamento diretto)

VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



Prestazioni specialistiche

- Redazione della documentazione necessaria all'acquisizione del parere/nulla osta di VIncA
- Perizia Chirotterologica

Contratto di appalto del 17/07/2024 per lo svolgimento dei servizi tecnici/redazione Studio Naturalistico per VIncA Chiese Ricadenti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Prot. USR E n.0026714 del 08/08/2024.

- Agronomo Dott. Daniele FILIPPI Numero iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Perugia al n.1000.
- Importo contratto appalto servizio: Euro 624,00 compresi onori per legge.
 Studio Naturalistico Hyla S.r.l. Via Baroncino, 11 Tuoro sul Trasimeno (PG)
 Importo servizio: Euro 610,00 compresi onori per legge

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016". OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.".

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 "Elenco unico degli edifici di culto... [...]" è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento sull'edificio di culto di "San Giovanni", in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci - (PG), assegnatario di un contributo pari a Euro 200.000,00.

OCSR n.132/2020 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento sull'edificio di culto di "San Giovanni", in Loc. Piedivalle, nel Comune di Preci - (PG), assegnatario di un contributo di Euro 1.000.000,00.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
"Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali –	Scheda 005 del 15/02/2017
Chiese" modello A-DC	Esito: Inagibile.
Comune di Preci	Ordinanza Sindacale n.134 del 04/04/2017 - edificio
Ordinanze sindacali di inagibilità e messa in	ricadente nella delimitazione della "Zona rossa" di
sicurezza edificio	Piedivalle.
	O.S. n.326 del 11/07/2017 – realizzazione opere
	provvisionali per la messa in sicurezza dell'edificio.
Arcidiocesi di Spoleto-Norcia	Con nota Prot.USR_E_0016971 del 22/05/2024, il
Dichiarazione assicurazione per indennizzi danni	soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun
sisma	indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

Protocollo	Numero	Del	Oggetto
Е	0016971	22/05/2024	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
U	0021627	28/06/2024	Richiesta integrazione a completamento del Progetto Esecutivo
E	0022714	08/08/2024	Presentazione integrazioni Progetto Esecutivo
Е	0028613	29/08/2024	Presentazione integrazione volontaria Progetto Esecutivo
Е	0029203	04/09/2024	Presentazione integrazione volontaria Progetto Esecutivo

Pag 3 di 13

c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG) Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it; PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



E 0030071 11/09/2024 Presentazione integrazione volontaria Progetto Esecutivo

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva Prot. USR U n.0031399 del 23/09/2024
MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione Rif. Prot. MIC 0011349-P del 15/06/2023 - Classifica: 34.43.04. Ricevuta con Prot. USR_E_n.0016971 del 22/05/2024
COMUNE DI PRECI Ufficio Area Urbanistica e Ricostruzione	Parere favorevole di Conformità Urbanistica con la vigente normativa. Acquisito al ProtUSR_E_n.0016971 del 22/05/2024
ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	Concessione Nulla Osta con provvedimento n.308 del 03/09/2024. Acquisito al ProtUSR_E_n.0029203 del 04/09/2024

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	ALLEGATI
-	0026714	08/08/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20 - Rev.1
-	0016971	22/05/2024	Preci Loc. Piedivalle – San Giovanni _lettera del 21/05/2024 - Trasmissione Progetto Esecutivo.pdf
-	0016971	22/05/2024	Ordinanza Sindacale n.326 del 11/07/2017 _ San Giovanni – Inagibilità totale_Messa in sicurezza.pdf Segue Ordinanza Sindacale n.134 del 04/04/2017 Delimitazione Z. Rossa - Piedivalle
-			Lettera richiesta integrazioni _ USR_U_0021627_28/06/2024.pdf
-	0026714	08/08/2024	Preci Loc. Piedivalle – San Giovanni _ lettera risposta _ USR 08/08/2024.pdf
-	0030071	11/09/2024	<u>Dichiarazione di tutti i professionisti del RTP</u> (ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000) di essere iscritti nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016 e di non aver superato il numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 - O.C. 33/2017, successivamente modificato dall'art.3 co.1 - O.C. 103/2020.
-	0016971	22/05/2024	Allegato 1 - DGR_1378_15Mod_RU_SISMICA_3S Firmato
-	0016971	22/05/2024	Atto di nomina RTP: Ing. Francesco FILIPPI da parte dell'Ordinario Diocesano
-	0016971	22/05/2024	Dichiarazione del Soggetto Attuatore circa il non impiego di polizza assicurativa per indennizzi danni sisma
-	0016971	22/05/2024	Dichiarazione intervento realizzabile senza autorizzazione paesaggistica
-	0016971	22/05/2024	Contratto di appalto stipulato con i professionisti, compresa appendice ad integrazione del precedente con importo dei lavori aggiornato Prot.0026714 del 08/08/2024
-	0026714	08/08/2024	Contratto di appalto restauratore
-	0026714	08/08/2024	Contratto Agronomo Dott. Daniele FILIPPI per redazione VIncA
-	0016971	22/05/2024	Parere favorevole conformità urbanistica – Rilascio Comune di Preci – Area urbanistica e Ricostruzione post-sisma
-	0016971	22/05/2024	Autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, <i>Rif. Prot. MIC 0011349-P del 15/06/2023 Classifica: 34.43.04</i>
-	0026714	08/08/2024	Perizia Chirotterologica
-	0026714	08/08/2024	Format di Supporto Screening di VIncA
-	0029203	04/09/2024	Ente Parco M.Sibillini - Concessione Nulla Osta con provvedimento n.308 del 03/09/2024
-	0016971	22/05/2024	Scheda sinottica rischio sismico
ESE	RELAZIONI		
A0	0016971	22/05/2024	Elenco elaborati
A1	0016971	22/05/2024	Relazione Tecnica Generale
A3 – A4	0016971	22/05/2024	Relazione Storico Artistica e Storico Critica
A5a	0026714	08/08/2024	Relazione ed allegati Impianto Anticaduta
A6	0016971	22/05/2024	Relazione Geologica
A7	0016971	22/05/2024	Relazione Idrologica e Idraulica
A8	0016971	22/05/2024	Relazione sulle fondazioni e geotecnica
A9	0016971	22/05/2024	Relazione vulnerabilità sismica
A10	0016971	22/05/2024	Relazione di calcolo strutturale
A11	0016971	22/05/2024	Relazione Tecnica Impianto Elettrico
A12	0016971	22/05/2024	Relazione sulle interferenze
ESE_RI	ELABORATI DI RILIEVO		

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



			<u></u>			
B1	0016971	22/05/2024	Planimetria Generale e Inquadramento Urbanistico/Vincoli			
B2	0016971	22/05/2024	Rilievo geometrico stato attuale – (Piante, Prospetti, Sezioni)			
B3	0016971	22/05/2024	Rilievo Quadri Fessurativi – (Piante, Prospetti, Sezioni)			
B4	0016971	22/05/2024	Rilievo Fotografico			
B5	0016971	22/05/2024	Rilievo strutturale materico			
B6	0016971	22/05/2024	Rilievo materico e stato di conservazione			
B7	0016971	22/05/2024	Fasi storico-costruttive			
B8	0016971	22/05/2024	ndicatori di vulnerabilità e presidi antisismici			
В9	0016971	22/05/2024	Relazione sulle indagini strumentali			
ESE_AR E ST			ELABORATI DI PROGETTO			
C1	0016971	22/05/2024	Progetto Architettonico – (Piante, Prospetti, Sezioni)			
C3	0016971	22/05/2024	Progetto Strutturale – (Piante, Prospetti, Sezioni)			
C4	0016971	22/05/2024	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi			
C4.a	0016971	22/05/2024	Relazione sui saggi di scopritura preliminari			
C4.b	0016971	22/05/2024	Relazione tecnica restauro degli apparati decorativi			
C6	0016971	22/05/2024	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture			
-	0016971	22/05/2024	Integrazione – Chiarimenti richiesti a seguito di preistruttoria – Parte strutturale e geotecnica (Rif.Com. USR 31/03/2023)			
-	0026714	08/08/2024	Integrazione – Chiarimenti richiesti a seguito di istruttoria – Parte strutturale e geotecnica (Rif.Com. USR 06/2024)			
C8	0026714	08/08/2024	Computo metrico estimativo - (Rev.07/2024)			
C9	0016971	22/05/2024	Elenco prezzi unitari			
C10	0016971	22/05/2024	Analisi nuovi prezzi			
C11	0026714	08/08/2024	Calcolo incidenza manodopera - (Rev. 07/2024)			
C12	0028613	29/08/2024	Quadro economico - (Rev. 08/2024)			
C13	0016971	22/05/2024	Piano di coordinamento della sicurezza (con allegati)			
C14	0016971	22/05/2024	Cronoprogramma dei lavori			
C15	0016971	22/05/2024	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici			
C16.a	0026714	08/08/2024	Capitolato Speciale d'Appalto - (Rev. 07/2024)			
C16.b	0016971	22/05/2024	Schema di contratto			
C16.c	0016971	22/05/2024	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici			
C17	0016971	22/05/2024	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti			
C18	0016971	22/05/2024	Perizia asseverata			
ESE_IE			PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			
C5	0016971	22/05/2024	Progetto impianto elettrico: Elaborati grafici e schemi funzionali			
C7	0016971	22/05/2024	Relazione di calcolo impianto elettrico			

II. - ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto dalla Perizia Asseverata, Elaborato: "C18" - (Prot. n.0016971 del 22/05/2024).

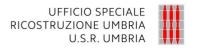
"...L'edificio in oggetto è ubicato nel centro storico di Piedivalle, frazione del Comune di Preci adagiata sul versante orientale del Fosso di Valle, nel punto di confluenza di quest'ultimo nel torrente Campiano. Più precisamente, l'edificio in oggetto costituisce l'estremità nord di un articolato aggregato edilizio posto nella

parteinferiore dell'abitato, in prossimità della Strada Provinciale fra Preci e Norcia...

Costruito con tutta probabilità come edicola votiva all'imbocco di un antico itinerario per la montagna a partire dalla Valle del Campiano, nell'ambito territoriale della vicina, importante, Abbazia di S. Eutizio, l'edificio assunse le dimensioni e la forma di piccola chiesa - che ancora oggi conserva – entro la metà del XVI sec., come testimoniato dalla data incisa sul portale in pietra della facciata principale – MDXXXV – che attesta l'epoca dell'ultimazione del manufatto. Le fasi più antiche sono documentate dalla morfologia architettonica dell'edificio (raffrontabile a varie costruzioni simili) e dai pregevoli affreschi che ne arricchiscono gli ambienti interni. Al momento del sisma costituiva edificio di culto di pertinenza della Parrocchia di S. Eutizio Abate (Archidiocesi di Spoleto Norcia)...

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



La volumetria dell'edificio comprende:

- un corpo di fabbrica di maggiori dimensioni, corrispondente alla chiesa propriamente detta, con pianta di forma trapezoidale, di dimensioni medie di circa m 6,00 x 12,50, con asse longitudinale orientato da Nord-Ovest a Sud-Est e altezza variabile (in conseguenza della pendenza del declivio su cui sorge) da poco più di m 3,00 in corrispondenza dell'angolo est a oltre m 8,00 nell'angolo Ovest; una rampa di scale sul lato Nord-Ovest raccorda l'ingresso principale con la strada antistante, a quota inferiore; sul lato sud-est un piccolo volume aggettante, di modesta altezza, accoglie internamente la nicchia di una piccola abside (o scarsella);

- un volume minore, destinato con tutta probabilità fin dall'origine a funzioni accessorie (che indicheremo come sacrestia), con base planimetrica a "L", parzialmente addossato al fianco Sud-Ovest e alla facciata principale (Nord-Ovest) della chiesa, edificato su un vicolo coperto da volta a botte fra la chiesa e l'aggregato residenziale più a valle.

Internamente il volume della chiesa si articola in due ambienti, separati da un diaframma ad arco parzialmente tamponato in muratura e in parte chiuso da una grata in ferro. Sia la porta principale della chiesa (posto a una quota inferiore rispetto al pavimento della chiesa), sul prospetto nord-ovest, che quella laterale sul prospetto nord-est (la cui soglia è leggermente più alta del pavimento della chiesa), danno accesso al primo ambiente (indicato come vano "B" nei grafici di rilievo); da qui si può accedere al secondo ambiente (indicato come vano "A" nei grafici di rilievo), attraverso una piccola porta ricavata nel diaframma di separazione. Entrambi gli ambienti sono coperti da una volta a crociera, con altezza massima di m 5,30.

La sacrestia (indicato come vano "C" nei grafici di rilievo) ha piano di calpestio più alto della chiesa di circa 70 cm ed è accessibile direttamente dall'esterno, da un ingresso fiancheggiante il portale principale della chiesa, ma anche dall'interno della chiesa attraverso una porta nel secondo ambiente...

...Lo stato di danno rilevato è gravissimo e riguarda soprattutto le strutture verticali di entrambe le unità strutturali e gli orizzontamenti voltati della chiesa.

I dissesti subiti dalla volta a botte sottostante la sagrestia sono invece classificabili come "ordinari" (dissesti intradossali in chiave e dissociazione lungo la direttrice fra volta e arco frontale).

I solai di copertura, per quanto accertabile, sembrano essere interessati da dissesti minori, come lo scorrimento del manto di coppi.

Non sono stati rilevati dissesti imputabili a cedimenti fondali, così come appare sostanzialmente integro il piccolo campanile a vela, evidentemente non troppo snello e ben ancorato alla muratura sottostante.

I dissesti di maggiore entità sono riscontrabili sulla parete di fondo della chiesa (lato sud-est), ove si è verificato il crollo di una porzione rilevante della muratura centrale, al di sotto del cordolo in c.a.: un collasso per meccanismo flessionale fuori piano da collegare prevalentemente alla suscettibilità alla disgregazione della muratura, ma probabilmente favorito anche dalla presenza di nicchie e aperture e dalle irregolarità planovolumetriche, più accentuate nella porzione sud dell'edificio.

Su questa facciata, sopra al cordolo in c.a., anche il timpano è stato sollecitato flessionalmente fuori piano, come documentano le lesioni alle due estremità laterali e quelle in mezzeria. Lesioni orizzontali sul timpano sono invece da imputare all'abbassamento del cordolo in c.a. una volta venuto meno l'appoggio sulla muratura sottostante.

Invece, il volume aggettante della scarsella (che ha funzionato come contrafforte rispetto alla parete principale, contribuendo ad evitare crolli maggiori) non presenta lesioni ad esclusione di distacchi lungo la linea di contatto con la parete della chiesa.

Gli effetti di azioni flessionali fuori piano (seppur di entità minore rispetto a quelli della facciata sud-est) sono rintracciabili anche:

- sulla facciata nord-ovest sia della chiesa (facciata principale), che della sacrestia, con disgregazione e parziale caduta di muratura sotto al cordolo in c.a. (specialmente a lato della mostra della finestra della sacrestia);
- sulla piccola facciata nord-est della sacrestia (facciata con porta di ingresso della sacrestia), con lesioni coinvolgenti anche l'architrave della porta e accentuata dislocazione verso l'esterno della porzione superiore della parete.

Su tutte le pareti, sia della chiesa che della sacrestia, sia trasversali che longitudinali, sono presenti inoltre lesioni di gravità più o meno accentuata, riconducibili per lo più ad azioni nel piano, principalmente con andamento inclinato oppure verticale o sub-verticale. Parte delle lesioni osservabili sono da collegare alla presenza degli incatenamenti orizzontali (cordolo in c.a. e catene lignee) e ne dimostrano l'efficacia come tiranti. Sull'arco trasversale interno che separa i due vani della chiesa, le lesioni in chiave, alle reni e alla base dei piedritti evidenziano un meccanismo di tipo flessionale per allontanamento delle imposte, con rotazione bilaterale dei piedritti. Il dissesto coinvolge anche gli appoggi laterali delle due travi lignee che collegano le reni dell'arco (e che sostengono la muratura di parziale tamponamento dell'arco medesimo, affrescata su un lato). All'interno della chiesa, i distacchi fra unghie delle volte e pareti sono fisiologici, legati alla modalità costruttiva delle strutture voltate. Più gravi sono le lesioni in chiave, presenti su tutte le unghie delle due crociere, ma soprattutto sulle quattro unghie con direttrice parallela all'asse longitudinale della chiesa, e specialmente sulla

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



volta di dimensioni maggiori. Queste lesioni, accompagnate da altre fessure minori grosso modo parallele, sono riconducibili a meccanismi di flessione per allontanamento delle imposte.

Sui paramenti interni della chiesa il quadro fessurativo coinvolge largamente anche le superfici con intonaci decorati o comunque antichi. Rispetto al paramento esterno, qui risulta maggiormente evidente l'esistenza di dissesti preesistenti agli eventi sismici del 2016, con lesioni già precedentemente stuccate che si sono in gran parte riaperte.

Il crollo della parete di fondo ha coinvolto anche paramento interno con pitture murali, compresa una parte della mostra d'altare in pietra sagomata e affrescata, connessa alla parete. Nelle parti superstiti, questa struttura presenta lesioni importanti e gravi distacchi dalla parete di fondo.

La coesione e l'adesione di tutte le superfici decorate ha sicuramente risentito degli effetti del sisma, ma con gradi diversi a seconda del differente stato di conservazione anteriormente al sisma.

Nel vano "A", ove le superfici dipinte erano state restaurate nei primi anni '90 del secolo scorso, le cadute di intonaco sembrano riferibili soprattutto a stuccature di restauro, sia sulle pareti (soprattutto in prossimità degli angoli sud ed est) che sulla volta.

Nel vano "B", invece, le scosse del 2016 hanno sicuramente provocato il distacco di ulteriori brani di intonaco decorato, soprattutto dalla volta: il confronto fra lo stato attuale delle superfici dipinte e la situazione documentata dopo l'ultimo intervento su queste decorazioni (primi anni '80 del secolo scorso) evidenzia infatti lacune di ampiezza maggiore, e vari frammenti di intonaco affrescato sono individuabili sul pavimento.

Per l'illustrazione grafica, la documentazione fotografica e le analisi di approfondimento dei dissesti sopra descritti si rimanda agli altri documenti di progetto...".

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica generale, Elaborato: A1 - (Prot. n.0016971 del 22/05/2024).

"...Il progetto prevede opere finalizzate alla riparazione e al consolidamento sia degli elementi strutturali (mediante l'eliminazione o almeno l'attenuazione delle carenze individuate) che dell'apparato decorativo della fabbrica, costituenti ambiti strettamente e inscindibilmente correlati del medesimo manufatto di interesse culturale, da trattare nella sua complessa unitarietà.

Consolidamento delle murature

Le murature che delimitano il perimetro della chiesa hanno il lato esterno (compreso quello rivolto verso la sacrestia) finito con intonaco recente, e non sono state individuate decorazioni pittoriche sottostanti. Nel caso di dubbi, potranno essere eseguiti ulteriori saggi stratigrafici, ma sembra ipotizzabile di poter intervenire su questo lato della muratura in maniera estensiva per migliorarne le caratteristiche.

Si prevede pertanto di rimuovere l'intonaco (che in ogni caso presenta anche vistosi fenomeni di degrado) e di procedere con:

- · scarnitura dei giunti ammalorati e decoesi,
- · interventi puntuali sulle parti lesionate, con tecnica a scuci-cuci, oppure con rinzeppature con scaglie di pietra o laterizi e stuccature di profondità (in questa fase, dovrà essere prestata particolare cura alla verifica, per tratti successivi, dello stato della muratura nell'intorno delle vecchie catene in legno e, ove necessario, alla bonifica e alla sigillatura dei vuoti eventualmente lasciati del degrado del legno);
- · ripristino della stuccatura dei giunti e rinzaffo superficiale con impiego di malta a base di calce idraulica naturale;
- ripristino della finitura ad intonaco mediante la realizzazione di due strati di malta di calce idraulica naturale con interposta rete di armatura in fibra di vetro, da collegare allo spessore murario con connettori in acciaio inox, con applicazione del sistema CRM (Composite Reinforced Mortar), che dovrà essere realizzato con particolare cura quando sull'altro lato del muro sono presenti intonaci antichi/decorati, valutando preventivamente con attenzione la profondità di inserimento dei connettori (che dovrà essere limitata rispetto allo spessore murario complessivo, per non recare danni sulle superfici decorate) ed eseguendo i fori di inserimento con grande cautela, mediante sistemi a rotazione.

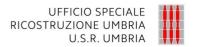
Soltanto in assenza di intonaci antichi/decorati su entrambe le facce del muro (per esempio sulle parti soprastanti l'estradosso delle volte), si potrà procedere con le operazioni descritte su tutti e due i lati, anche ricorrendo a connettori passanti per una maggiore efficacia dell'azione di confinamento della muratura.

Sul lato interno della Chiesa il consolidamento della struttura muraria potrà essere eseguito in maniera puntuale, mediante

- · pulitura, rinzeppatura e stuccatura in profondità del paramento murario in corrispondenza di lesioni e di lacune nell'intonaco antico:
- · iniezioni di malta attraverso discontinuità nell'intonaco;
- · stuccatura superficiale di bordi, lesioni e lacune con malta di calce.

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



All'interno della chiesa, solo in corrispondenza di ampie zone con intonaci rifatti oppure di parti di intonaco comunque irrecuperabili, sarà valutata in accordo con i funzionari della Soprintendenza l'opportunità di procedere alla rimessa a nudo del paramento murario e al suo consolidamento con tecnica analoga a quella descritta per il lato esterno del muro, avendo cura di riproporre spessori di intonaco di finitura molto sottile e in ogni caso sottosquadro rispetto ai bordi degli intonaci antichi.

Le operazioni di consolidamento descritte per il lato esterno delle pareti della chiesa sono previste anche per i restanti muri della sacrestia, dove non essendo presenti intonaci antichi da salvaguardare, si potrà procedere a collegare i due paramenti murari con connettori passanti.

Ovviamente, sul lato lungo in comune con le altre proprietà, l'intervento dovrà essere eseguito in condivisione, coordinando le tempistiche.

Sulle due pareti corte della sacrestia l'armatura dell'intonaco sarà realizzata con semplice rete in acciaio zincato. Ricostruzione di muratura crollata

Nell'ambito del consolidamento delle strutture verticali, un intervento particolarmente delicato riguarda la ricostruzione della porzione crollata della facciata sud est.

L'operazione comporterà:

- · la ricomposizione in anastilosi del paramento interno alla Chiesa, con la ricollocazione di tutti i conci e frammenti di intonaco recuperati dalle macerie costituenti parte delle membrature architettoniche della mostra d'altare, o comunque recanti tracce di decorazioni pittoriche;
- · la ricostruzione della restante parte dello spessore murario, che potrà essere realizzata con mattoni pieni, oppure con conci lapidei di recupero (preferibili specialmente per il paramento esterno, per la maggiore affinità con le murature originarie), curando le ammorsature con la muratura originaria e ripristinando la preesistente monofora ad arco con il reimpiego di mattoni recuperati dal crollo, eventualmente integrati con elementi analoghi (infatti una parte dell'archivolto era già stata sostituita in passato con un getto di calcestruzzo);
- · Connettori in acciaio inox o materiali compositi consentiranno di solidarizzare il paramento interno con la restante parte dello spessore murario.

Le informazioni per le ricomposizioni e le ricostruzioni potranno essere desunte dall'analisi dei materiali crollati (specialmente ove recanti tracce di decorazioni pittoriche), dall'esame della parte di parete rimasta in piedi (presumibilmente simmetrica rispetto a quella crollata), dalle fotografie conservate nell'Archivio di Stato di Perugia relative a interventi di restauro realizzati negli anni '80 e negli anni '90 (vedi Elaborati A4 e B7). Consolidamento delle volte

Analogamente a quanto descritto per le strutture verticali, anche per il consolidamento delle volte a crociera della chiesa si interverrà prevalentemente sul lato ove non sono presenti intonaci antichi/decorati, cioè

all'estradosso, mediante: · scarnitura dei giunti ammalorati e decoesi;

- · rinzeppature con scaglie di pietra o laterizi e stuccature in profondità;
- · ripristino della stuccatura dei giunti e rasatura superficiale con impiego di malta a base di calce idraulica naturale:
- · cappa sottile in malta di calce idraulica naturale fibrorinforzata, armata con rete in materiale composito a struttura morbida, adattabile alla curvatura delle volte, collegata alle vele mediante brevi connettori in tessuto di acciaio, la cui lunghezza dovrà essere esattamente valutata per non recare danno alle superfici decorate sottostanti:
- · realizzazione di frenelli di irrigidimento lungo le diagonali delle volte e in corrispondenza degli appoggi, mediante mattoni semipieni.

All'intradosso delle volte si potrà intervenire in corrispondenza di lesioni e lacune sugli intonaci decorati come descritto per le pareti.

Per il consolidamento della volta a botte sottostante la sacrestia si potrà intervenire sia all'estradosso (previa rimozione del pavimento e dei sottostanti strati di allettamento e rinfianco), sia all'intradosso (previa rimozione dell'intonaco), mediante

- · scarnitura dei giunti ammalorati e decoesi,
- · rinzeppature con scaglie di pietra o laterizi e stuccatura dei giunti in profondità;
- · ripristino della stuccatura dei giunti con impiego di malta a base di calce idraulica naturale.

Quindi, all'intradosso sarà ripristinato l'intonaco con malta di calce idraulica naturale; all'estradosso si procederà con il ripristino del piano di calpestio mediante rinfianco di argilla espansa e soprastante massetto armato, ancorato alle murature perimetrali con perfori armati. La pavimentazione della sacrestia sarà ripristinata, possibilmente con il reimpiego delle mattonelle di cotto preesistenti, se in buono stato.

Il progetto prevede di migliorare il comportamento scatolare delle murature e di incrementarne la capacità di contrasto delle spinte degli orizzontamenti mediante gli interventi di seguito descritti.

Pag 8 di 13

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



- · Catene in ferro tondo nei rinfianchi della volta sotto la sacrestia, con capochiave a paletto e bullone.
- · Catena in ferro tondo in corrispondenza dell'arcone trasversale intermedio fra i due vani della chiesa, da collocare a vista sulla faccia interna (dove non risultano presenti decorazioni pittoriche), con capochiave a paletto e bullone.
- · Cerchiatura su tutto il perimetro del volume della chiesa, sopra il livello dell'oculo della facciata principale, con piatto metallico sotto intonaco, collegato alla muratura con perfori armati.
- · Eventuali altre fasciature di porzioni di muratura mediante tessuto in maglia di acciaio, da collocare sotto intonaco
- · Eventuali cuciture armate in corrispondenza di pareti ortogonali, mediante barre filettate in acciaio, di lunghezza efficace ma compatibile con la presenza di aperture e/o decorazioni/membrature architettoniche. L'effettiva utilità degli ultimi due interventi potrà essere definita in corso d'opera (anche in relazione ai lavori già eseguiti in passato) stabilendo eventualmente anche l'esatta collocazione degli stessi.

Inoltre, perfori armati verticali e orizzontali sono previsti per collegare gli elementi del campanile a vela fra di loro e alla muratura sottostante.

Rifacimento delle coperture e degli sporti di gronda

Restauro delle pitture murali e degli intonaci antichi

Restauro dei portali in pietra e degli elementi lapidei

Pavimentazioni

Porte e infissi

Finiture dei paramenti esterni

Impianti

Ipotesi di programmazione delle principali fasi di lavoro

La prima fase dell'intervento dovrà necessariamente riguardare la rimozione e la catalogazione sia delle macerie che degli arredi e delle suppellettili ancora presenti negli ambienti interni della chiesa e della sacrestia, da attuare secondo le direttive MIBACT, da parte di restauratore qualificato. I materiali catalogati dovranno essere depositati in luogo idoneo, anche in relazione ad eventuali successivi reimpieghi nell'ambito del cantiere. In particolare, si dovrà porre attenzione all'individuazione di tutte le parti facenti parte dell'apparato decorativo della chiesa per consentire la loro ricollocazione...".

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

Il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Spoleto - Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-	LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO					
Α	RELAZIONI					
A1	Relazione tecnica generale	\square				
	Relazione ambientale e/o paesaggistica:					
A2	Relazione screening di VIncA;					
AZ	Relazione indagini chirotterologiche;					
	 Dichiarazione intervento realizzabile senza Autorizzazione Paesaggistica. 					
A3	Relazione storico-critica	\boxtimes				
A4	Relazione storico-artistica	\boxtimes				
A5	Relazione archeologica					
A6	Relazione geologica	\boxtimes				
A7	Relazione idrologica e idraulica	\boxtimes				
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	\square				
A9	Relazione vulnerabilità sismica					
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei	\bowtie				
	criteri generali di analisi e verifica)					
A11	Relazione tecniche impianti					
A12	Relazione sulle interferenze					
В	ELABORATI STATO DI FATTO					
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico					
	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con					
B2	individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi					
	(affreschi, dipinti, elementi architettonici)					
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)					
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici					
B5	Rilievo strutturale e materico	\square				

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	\boxtimes
B7	Graficizzazione storico costruttiva	
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	\boxtimes
B9	Relazione delle indagini strumentali	\boxtimes
С	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	\boxtimes
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	\boxtimes
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	\boxtimes
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	\boxtimes
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	\boxtimes
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	\boxtimes
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	\boxtimes
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016,	\boxtimes
	approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell' O.C. 136/2023)	
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nel prezzario della Regione Umbria 2023)	
C11	Calcolo incidenza della manodopera	\boxtimes
C12	Quadro economico	\boxtimes
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	\boxtimes
C14	Cronoprogramma dei lavori	\boxtimes
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	\boxtimes
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	\boxtimes
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	\boxtimes
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "San Giovanni" risulta completo degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. USR-E- n. 0030071 del 11/09/2024.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di "San Giovanni", in Località Piedivalle nel comune di Preci, è coerente con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n. 005 del 15/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Paolo LUCCIOLI con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0016971 del 22/05/2024;
- L'Arcidiocesi di Spoleto Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E n. 0016971 del 22/05/2024. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U_n.0031399 del 23/09/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Paolo LUCCIOLI nell'elaborato "Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture - Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0016971 del 22/05/2024. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



S.L.V., pari a 0,29, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere 0,704. "Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 70.4% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo", come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n.0016971 del 22/05/2024, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è congruo all'importo assegnato con OCSR n.132/2022, (ricompreso nell'Elenco unico degli edifici di culto di cui all'Allegato 1 della suddetta ordinanza che revisiona e sostituisce l'Elenco unico di cui all'Allegato 1 del Decreto 395/2020) pari a Euro 1.000.000,00;
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi di Spoleto Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR_E_n.0016971 del 22/05/2024, che per l'attuazione dell'intervento denominato "San Giovanni" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.

Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato:

ESE_EE_C10 - Analisi nuovi prezzi.pdf - prot.USR-E-0016971 del 22/05/2024.

- Sulla base dell'istruttoria del *Computo metrico estimativo*, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 1.000.000,00**, (di cui Euro 675.640,64 per lavori e Euro 324.359,36 per somme a disposizione) è:
 - ☑ <u>congruo ed ammissibile a contributo</u>, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voce:
 - ✓ "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio".

ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI "SAN GIOVANNI"- Chiesa sita in Località PIEDIVALLE, Comune di PRECI - Categoria OG2

QUADRO ECONOMICO LAVORI

				IMPORTO			CONTABILITA'
DESCRIZIONE LAVORI		IMPORTO PROGETTO		AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	FINALE
A) Lavori							
IMPORTO LAVORI	€	568.107,48	€	568.107,48			
COSTI PER LA SICUREZZA	€	107.533,16	€	107.533,16			
A) TOTALE LAVORI	€	675.640,64	€	675.640,64			
IMPORTO A BASE D'ASTA	€	568.107,48	€	568.107,48			
RIBASSO D'ASTA							
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€	675.640,64	€	675.640,64			
B) Somme a disposizione							
IVA 10% sui lavori	€	67.564,06	€	67.564,06			
Spese Tecniche progettazione	€	57.542,12	€	57.542,12			
Spese Tecniche esecuzione	€	46.218,94	€	46.218,94			
Totale spese tecniche	€	103.761,06	€	103.761,06			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche su S.T. e prestazioni specialistiche	€	4.150,44	€	4.150,44			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€	23.740,53	€	23.740,53			
Spese Amministrative Diocesi	€	11.634,61	€	11.634,61			
spostamento opere d'arte e rimontaggio	€	20.269,22	€	20.269,22			
Prove tecniche sui materiali compresa I.V.A.	€	4.481,62	€	4.481,62			
progetto da restauratore qualificato	€	14.856,65	€	14.856,65			
Spese per perizia chirotterologica	€	500,00	€	500,00			
IVA su perizia chirotterologica	€	110,00	€	110,00			
Spese per VIncA tecnico abilitato compreso oneri come per legge	€	624,00	€	624,00			
COLLAUDI	€	4.950,18	€	4.950,18			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€	198,01	€	198,01			
I.V.A. 22 % su Collaudi	€	1.132,60	€	1.132,60			
Imprevisti	€	66.386,37	€	66.386,37			
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	324.359,36	€	324.359,36			
C) Totale A+B	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00			
D) Economia di spesa da ribasso d'asta							
TOTALE GENERALE (C+D)	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00			



ISTRUTTORIA PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza Commissario Straordinario n. 105/2020



Foligno, 30/09/2024.

Gli Istruttori Tecnici:

Arch. Corrado MATTIOLI

per la parte strutturale: Ing. Eva VOLPE

II Responsabile Servizio Ricostruzione Pubblica Geol, Francesco SAVI

III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "San Giovanni" in Località Piedivalle nel Comune di Preci - (Pg), risulta:

- <u>completo</u> degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- <u>coerente</u> in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria e successiva Autorizzazione Sismica Preventiva, rilasciata dal Servizio Ricostruzione Privata USR Umbria con prot._USR_U_n.0031399 del 23/09/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- <u>congruo</u> in relazione all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 pari **euro 1.000.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- <u>ammissibile a contributo</u>, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a Euro 1.000.000,00, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
 - √ "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime parere favorevole.

Foligno, 30/09/2024

II <u>Dirigente</u>
Selvizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES





DON SEM FIORETTI Via Fraz. Beroide, 38/A 06049 – Spoleto (PG) ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI PRECI Via Alcide De Gasperi, 13 06047 – Preci (PG) comune.preci@postacert.umbria.it

ARCH. EDI GRASSI Fraz. Torrececcona – Voc. San Martino, 16 06059 – Todi (PG) edi.grassi@archiworldpec.it

ING. PAOLO LUCCIOLI Via del Beato Ventura, 8 06039 – Trevi (PG) paolo.luccioli@ingpec.eu

DOTT. GEOL. DAVID SEVERINI Via Monte Cervino, 2 06034 – Foligno (PG) davidseverini@pec.epap.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San

Giovanni in località Piedivalle - Preci (PG) prot. USR n.: 0016971 del 22/05/2024

Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR–E n. 0031121 del 19/09/2024 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763 MAIL gfagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

II Responsabile Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893 MAIL

ivi∧i∟ federicamodesti@regione umbria i

IL DIRIGENTE Gianluca Fagotti

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico dell'U.S.R. Umbria

ev/gf



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Via Aurelio Saffi, 13
06049 – SPOLETO (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Ep. Comune di Preci comune.preci@postacert.umbria.it

Classifica:34.43.04

Riferimento Ns. prot. 7337 del 17/04/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: D. Lgs. 42/04 artt. 21 c. 4 e 22 – Richiesta autorizzazione alla esecuzione dei lavori.

Indirizzo: PRECI (PG) – Loc. Piedivalle;

Lavori di: miglioramento sismico e restauro della chiesa di San Giovanni Battista a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e

successivi;

Dati catastali: Foglio 39, particella C;

Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 30/12/2022, con la quale si richiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di miglioramento sismico e restauro sia degli elementi strutturali che dell'apparato decorativo dell'edificio, di seguito sommariamente descritti. Sulle murature esterne è prevista la rimozione dell'intonaco, la scarnitura dei giunti ammalorati, interventi di scuci-cuci o rinzeppatura e stuccatura di profondità sulle porzioni di muratura lesionate, il ripristino della stuccatura dei giunti e rinzaffo superficiale con malta di calce idraulica naturale, il ripristino della finitura ad intonaco con malta di calce idraulica armato con rete in fibra di vetro collegata alle murature con connettori in acciaio inox. Internamente verrà effettuata la stuccatura in profondità del paramento murario, iniezioni di malta e stuccatura superficiale di bordi, lesioni e lacune con malta di calce. Per la porzione di muratura crollata della facciata sud-est è prevista la ricomposizione in anastilosi del paramento interno con conci di recupero, mentre la parte restante dello spessore murario sarà realizzata con mattoni pieni o conci di recupero solidarizzando lo stesso paramento con connettori in acciaio inox o materiali compositi. Sulle volte verrà realizzata una cappa sottile in malta di calce idraulica fibrorinforzata armata con rete a struttura morbida collegata alle volte con connettori in tessuto di acciaio. Inoltre verranno realizzati incatenamenti con catene in ferro tondo, con capo chiave a paletto e bullone, sia nei rinfianchi della volta sotto la sacrestia che in corrispondenza dell'arcone, mentre su tutto il perimetro è previsto ferro piatto sotto intonaco collegato alla muratura con perfori armati. L'attuale copertura sarà rimossa ed il successivo rifacimento è previsto con arcarecci in legno lamellare, travetti e doppio tavolato in legno incrociato con sovrastante controventi in nastri di acciaio e cordolo perimetrale in acciaio e legno collegato alle murature sottostanti con perfori armati. Nella sacrestia l'intradosso delle falde verrà lasciato a vista. Gli sporti di gronda saranno come gli esistenti con zampini in legno e tavolato mentre il manto di copertura sarà composto da coppi e controcoppi di recupero.

Nel progetto sono previste opere di restauro degli intonachi antichi e/o decorati finalizzati ai danni causati dal sisma, il consolidamento ed il fissaggio dei vari strati e la ricollocazione dei lacerti recuperati. Per i portali in pietra e gli elementi lapidei è prevista la pulitura superficiale degli elementi, ricollegamento degli stessi alle murature con perni, ripristino dei giunti con malta di calce e sabbia pigmentata. Le parti in aggetto saranno protette con malta in cocciopesto o copertina in piombo. I pavimenti in cotto della chiesa e della sacrestia saranno completamente e/o



parzialmente rimossi e per il successivo rimontaggio verranno reimpiegate le formelle precedentemente smontate e per l'eventuale reintegro sono previsti elementi uguali a quelli esistenti. Portoni ed infissi verranno restaurati e ricollocati in opera salvaguardando la ferramenta originale. Esternamente sopra gli intonaci strutturali verrà realizzato uno strato di colletta a calce e sabbia colorata con terre naturali rifinita con tinteggiatura a calce con la tecnica della velatura. Per quanto riguarda gli impianti verrà ripristinato l'impianto elettrico preesistente impiegando corpi illuminanti da valutare in accordo con tecnici della Soprintendenza.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del D. Lsg. 42/04 e s.m. e i:

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere così come da progetto trasmesso nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- tutte le malte da iniezione, stilatura, intonaci, da eseguirsi sulle murature storiche dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale;
- la rimozione dell'intonaco dovrà essere limitata ai soli interventi di ricostruzione/consolidamento della muratura danneggiata previa esecuzione di opportuni saggi di descialbo da parte di un restauratore qualificato nello campo delle superfici decorate dell'architettura, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC;
- Le riprese di intonaco, applicate successivamente agli interventi, dovranno essere confezionate con leganti ed inerti compatibili, anche esteticamente, con le porzioni storiche non interessate dalle spicconature ma ad esse adiacenti, al fine di garantire coerenza, compatibilità e omogeneità del risultato di presentazione finale;
- nella ricostruzione della porzione di parete in anastilosi con materiale lapideo di recupero, eventuali integrazioni dovranno essere
 eseguite con materiale lapideo avente le stesse caratteristiche di quello esistente. In particolare, in fase esecutiva si dovranno
 redigere elaborati di dettaglio dei paramenti (tipologia, pezzatura, ecc) in corrispondenza delle porzioni di murature da ricostruire al
 fine di una preventiva catalogazione del materiale lapideo crollato e la sua finale modalità di ricollocazione. La suddetta attività dovrà
 essere a cura di un restauratore qualificato nel campo delle superfici lapidee o decorate dell'architettura iscritto nell'elenco dei
 restauratori di beni culturali del MiC;
- l'individuazione delle zone ove poter inserire i connettori passanti dovrà essere concordata in fase esecutiva con il personale della scrivente Soprintendenza;
- La finitura del tavolato sulla copertura a vista e negli sporti di gronda, dovrà essere dello stesso colore naturale delle travi che compongono l'orditura del tetto e comunque sulla tonalità del noce chiaro.
- gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei nonché delle superfici decorate dovranno essere ad opera di un restauratore
 qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC che dovrà concordare con la scrivente le
 fasi operative e gli aspetti di dettaglio. In ogni caso, previa messa in sicurezza del cantiere, si dovrà procedere preliminarmente a
 qualsiasi altra lavorazione ad un esteso intervento di messa in sicurezza (pre-consolidamento) e protezione delle superfici decorate e,
 più in generale, degli elementi di pregio;
- ogni intervento di consolidamento, sia di profondità che superficiale, di pulitura e di reintegrazione delle superfici decorate, siano esse lapidee, lignee, ad affresco o stucco, ecc., dovrà essere preliminarmente approvato dalla scrivente Soprintendenza e valutato su campionature e tasselli di prova;
- dovrà essere predisposto a cura di restauratore qualificato uno specifico progetto per la movimentazione dei beni mobili ancora
 presenti in chiesa prima dell'avvio del cantiere, con indicazione del luogo individuato per il deposito e progetto di ricollocazione finale
 prima del termine dei lavori;
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture di restituzione estetica che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni saranno richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni e potranno essere impartite prescrizioni se necessarie alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consultivo scientifico a firma del D.L.



Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Quanto sopra, fatti salvi i diritti di terzi, le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntale realizzazione di quanto è stato autorizzato che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Giuseppe Lacava
Firmato Digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica Dott. Giovanni Luca Delogu Responsabile istruttoria tutela archeologica Dott.ssa Gabriella Sabatini





AREA URBANISTICA E RICOSTRUZIONE

PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICO EDILIZIA

Con riferimento alla nota prot. n. 5187 del 12/07/2023 con la quale l'Ufficio Tecnico della Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia ha richiesto il parere di conformità urbanistica, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, ovvero che "la determinazione conclusiva della conferenza permanente comporta l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 380/2001".

Visti gli elaborati prodotti in formato digitale a corredo della richiesta consultati ed opportunamente acquisiti attraverso il seguente link:

https://we.tl/t-lkqweUH4Yf

Verificato che l'intervento ricade all'interno della Zona A1 di cui al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Preci e relative Norme Tecniche di Attuazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Esaminati gli elaborati progettuali, relativi ai Lavori di:

"Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni Battista nella frazione di Piedivalle di Preci (PG) danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016";

Preso atto che il Responsabile dell'Area Urbanistica, oltre agli elaborati progettuali ha verificato la destinazione urbanistica dell'area interessata dai lavori sopraccitati, riportata nel vigente Programma di Fabbricazione, le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione delle aree rispetto alla Frazione di Piedivalle, nel comune di Preci, classificata in Zona "A1", censita in catasto NCT al foglio 39 particella c:

ATTESTA

la conformità urbanistica delle opere in progetto esprimendo parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

Preci, addì 17.07.2023

Il Responsabile dell'Area Urbanistica Arch. Luca Balsana

Parco Nazionale

SMonti Sibillini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net PEC: parcosibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 9937

Pr. 640/24 Class.7.10.5

visso, 04.09.2024

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Curia Arcivescovile Di Spoleto – Norcia __ Ufficio Tecnico Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (pg)

p.c.

Comune di Preci – **Ufficio Tecnico** Piazza Gugliemo Marconi, 1, 06047 Preci PG

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Vice Commissario Straordinario Sisma 2016 ___ Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria _ USR Umbria _ c.a Arch. Corrado Mattioli __ c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia _ Via Vespasia Polla 1, 06046 Norcia PG

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini Loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Oggetto:

Legge 06.12.1991 n.394 e smi — D.M. 03.02.1990 — D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Giovanni posta in loc. Piedivalle del Comune di Preci a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 640/2024 __ Comunicazione concessione provvedimento n. 308 del 03.09.2024 e richiesta affissione Albo.

In riferimento alla Vs. nota del 31.07.2024 n. 13353/UAS/24, pervenuta al protocollo del Parco n. 8792 del 01.08.2024 inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. **308** del **03.09.2024** con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra.

Cordiali saluti

Parco Nazionale

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

5 Monti Sibillini

N° 308

Del 03.09.2024

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Giovanni posta in loc. Piedivalle del Comune di Preci a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 640/2024.

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 8792 del 01.08.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito nel Comune di Preci, Frazione Piedivalle, Foglio 39 p.lla C.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione, e del tempo trascorso dalla presentazione dell'istanza;

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993:
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;

- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

II Direttore Dott. Maria Laura Talamè

lui cloue



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

(ART.13 E 11, L.394/91 E SMI)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 308	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi - D.M. 03.02.1990 - D.P.R.
	06.08.1993 DPR 357/97 e smi Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro
	e miglioramento sismico della Chiesa di S. Giovanni posta in loc. Piedivalle del
	Comune di Preci a seguito degli eventi sismici del 2016 Richiedente: Curia
	Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 640/2024.

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 8792 del 01.08.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito nel Comune di Preci, Frazione Piedivalle, Foglio 39 p.lla C, ed è composta dalla seguente documentazione:

Richiesta Nulla Osta, documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati generali, quelli riguardanti la sicurezza, quelli economici, gli elaborati del rilievo, gli elaborati riguardanti il progetto architettonico di restauro, gli elaborati riguardanti il progetto strutturale, la progettazione dell'impianto elettrico, nonché la Perizia Chirettorologica, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane". Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini versante umbro".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista

incaricato Dott. For. Daniele Filippi in data 22.07.2024, dal quale, tra l'altro emerge che "Per lo svolgimento del cantiere ed il completamento dei lavori si stima che siano necessari 18 mesi di lavoro; la sola eccezione è rappresentata da eventi meteorologici eccezionali a seguito dei quali sarà plausibile considerare un ritardo pari alla durata degli eventi stessi. Non risulta prevedibile l'inizio dei lavori in quanto collegato all'acquisizione della cantierabilità degli stessi."

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

Che le opere previste nella progettazione riguardano opere finalizzate alla riparazione e al consolidamento sia degli elementi strutturali (mediante l'eliminazione o almeno l'attenuazione delle carenze individuate) che dell'apparato decorativo della fabbrica, costituenti ambiti strettamente e inscindibilmente correlati del medesimo manufatto di interesse culturale, da trattare nella sua complessa unitarietà. Si prevede pertanto di rimuovere l'intonaco (che in ogni caso presenta anche vistosi fenomeni di degrado) e di procedere con: scarnitura dei giunti ammalorati e decoesi, interventi puntuali sulle parti lesionate, con tecnica a scuci-cuci, oppure con rinzeppature con scaglie di pietra o laterizi e stuccature di profondità (in questa fase, dovrà essere prestata particolare cura alla verifica, per tratti successivi, dello stato della muratura nell'intorno delle vecchie catene in legno e, ove necessario, alla bonifica e alla sigillatura dei vuoti eventualmente lasciati del degrado del legno); ripristino della stuccatura dei giunti e rinzaffo superficiale con impiego di malta a base di calce idraulica naturale; ripristino della finitura ad intonaco mediante la realizzazione di due strati di malta di calce idraulica naturale con interposta rete di armatura in fibra di vetro, da collegare allo spessore murario con connettori in acciaio inox. con applicazione del sistema CRM (Composite Reinforced Mortar), che dovrà essere realizzato con particolare cura quando sull'altro lato del muro sono presenti intonaci antichi/decorati. valutando preventivamente con attenzione la profondità di inserimento dei connettori (che dovrà essere limitata rispetto allo spessore murario complessivo, per non recare danni sulle superfici decorate) ed eseguendo i fori di inserimento con grande cautela, mediante sistemi a rotazione. Sul lato interno della Chiesa il consolidamento della struttura muraria potrà essere eseguito in maniera puntuale, mediante pulitura, rinzeppatura e stuccatura in profondità del paramento murario in corrispondenza di lesioni e di lacune nell'intonaco antico; iniezioni di malta attraverso discontinuità nell'intonaco; stuccatura superficiale di bordi, lesioni e lacune con malta di calce. Nell'ambito del consolidamento delle strutture verticali, un intervento particolarmente delicato riguarda la ricostruzione della porzione crollata della facciata sud est. L'operazione comporterà: la ricomposizione in anastilosi del paramento interno alla Chiesa, con la ricollocazione di tutti i conci e frammenti di intonaco recuperati dalle macerie costituenti parte delle membrature architettoniche della mostra d'altare, o comunque recanti tracce di decorazioni pittoriche: la ricostruzione della restante parte dello spessore murario, che potrà essere realizzata con mattoni pieni, oppure con conci lapidei di recupero (preferibili specialmente per il paramento esterno, per la maggiore affinità con le murature originarie), curando le ammorsature con la muratura originaria e ripristinando la preesistente monofora ad arco con il reimpiego di mattoni recuperati dal crollo. eventualmente integrati con elementi analoghi (infatti una parte dell'archivolto era già stata sostituita in passato con un getto di calcestruzzo); Connettori in acciaio inox o materiali compositi consentiranno di solidarizzare il paramento interno con la restante parte dello spessore murario. Analogamente a quanto descritto per le strutture verticali, anche per il consolidamento delle volte a crociera della chiesa si interverrà prevalentemente sul lato ove non sono presenti intonaci antichi/decorati, cioè all'estradosso, mediante: scarnitura dei giunti ammalorati e decoesi; rinzeppature con scaglie di pietra o laterizi e stuccature in profondità: ripristino della stuccatura dei giunti e rasatura superficiale con impiego di malta a base di calce idraulica naturale; cappa sottile in malta di calce idraulica naturale fibrorinforzata, armata con rete in materiale composito a struttura morbida, adattabile alla curvatura delle volte, collegata alle vele mediante brevi connettori in tessuto di acciaio, la cui lunghezza dovrà essere esattamente valutata per non recare danno alle superfici decorate sottostanti; realizzazione di frenelli di irrigidimento lungo le diagonali delle volte e in corrispondenza degli appoggi, mediante mattoni semipieni. All'intradosso

delle volte si potrà intervenire in corrispondenza di lesioni e lacune sugli intonaci decorati come descritto per le pareti. Il progetto prevede di migliorare il comportamento scatolare delle murature e di incrementarne la capacità di contrasto delle spinte degli orizzontamenti mediante gli interventi di seguito descritti. Catene in ferro tondo nei rinfianchi della volta sotto la sacrestia. con capochiave a paletto e bullone. Catena in ferro tondo in corrispondenza dell'arcone trasversale intermedio fra i due vani della chiesa, da collocare a vista sulla faccia interna (dove non risultano presenti decorazioni pittoriche), con capochiave a paletto e bullone. Cerchiatura su tutto il perimetro del volume della chiesa, sopra il livello dell'oculo della facciata principale, con piatto metallico sotto intonaco, collegato alla muratura con perfori armati. Eventuali altre fasciature di porzioni di muratura mediante tessuto in maglia di acciaio, da collocare sotto intonaco. Eventuali cuciture armate in corrispondenza di pareti ortogonali, mediante barre filettate in acciaio, di lunghezza efficace ma compatibile con la presenza di aperture e/o decorazioni/membrature architettoniche. Considerato che il tetto della chiesa dovrà essere rimosso per procedere con il consolidamento delle volte e che comunque sia il tetto della chiesa che quello della sacrestia non risultano in buono stato di conservazione, il progetto prevede il rifacimento integrale di entrambe le coperture, e propone elementi strutturali in legno e tavolato in legno in luogo dei tavelloni laterizi oggi presenti. L'impianto geometrico delle coperture rimarrà invariato rispetto alla situazione attuale, sia riguardo alla forma che alla quota di imposta delle singole falde. Tuttavia la necessità di raccordare la pendenza di falde insistenti su piante irregolari potrà comportare lievi modifiche nella quota di colmo, da limitare ai prospetti di minore importanza. Parallelamente ai lavori di rinforzo strutturale dell'edificio il progetto prevede opere di restauro degli intonaci antichi/decorati presenti, finalizzati alla riparazione dei danni causati dal sisma, con il consolidamento e il fissaggio dei vari strati e la ricollocazione, ove possibile, dei lacerti caduti e recuperati fra le macerie. Infine è previsto il restauro dei portali in pietra, dei pavimenti, degli infissi di porte e finestre e dell'impiantistica elettrica.

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro).

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come "Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 12.03.2024 e trasmessa con nota pervenuta in data 01.08.2024 prot.n.8792, la quale conclude nel modo seguente "Nel corso del sopralluogo è stato possibile ispezionare il vano della sacrestia che risulta completamente accessibile dall'esterno e particolarmente luminoso per l'assenza di parte delle mura perimetrali. Dalle ispezioni condotte si ritiene che nel bene denominato CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA situata presso PIEDIVALLE, frazione di PRECI, non siano attualmente presenti colonie svemanti di Chirotteri. Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo con la chirotterofauna dell'area."

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 286729|03/09/2024|SEG_S2

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione, e del tempo trascorso dalla presentazione dell'istanza;

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990:
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente Servizio Conservazione della Natura n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^A Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/202;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto, e nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Il Responsabile del Procedimento Eunzionario Tecnico Paolo Tuccini

Albo dei Sibillini

Provincia di Macerata

- - -

albo.sibillini.net

4 settembre 2024

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 E SMI __ ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. GIOVANNI POSTA IN LOC. PIEDIVALLE DEL COMUNE DI PRECI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 __ RICHIEDENTE: CURIA VESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA. PR. 640/2024.

N. registro: 813/2024-S

Data inizio pubblicazione: 04/09/2024 Data fine pubblicazione: 10/09/2024

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio